



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIËI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ <i>PIAN DI CONC FINANZIÈL</i> : CAPITOLO / CAPITOL RESPONSABILE /RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIËI 1.3.2.15.999 - 3.1.2.1.999 3130/90 – 2449/01 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
--	---

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

144

- ANNO / AN 2022

assunta in data / *touta ai*

6 maggio 2022 / *6 de mé del 2022*

OGGETTO: L.P. 12.07.1991, n. 14 e L.P. 27.07.2007, n. 13: Prosecuzione della gestione delle attività del progetto "Nuove prospettive della vita in autonomia. Una seconda possibilità anche per me" in favore di persone con disabilità a cura di Anffas Trentino Onlus – Impegno di spesa.

SE TRATA: *L.P. dai 12.07.1991, n. 14 e L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Sperlogiament de la gestion de la attivitàes del projet "Nuove prospettive della vita in autonomia. Una seconda possibilità anche per me" en favor di utenc pedimenté, da man de Anffas Trentino Onlus de Trent – Empegn de la speisa.*

## DETERMINAZIONE N. 144/2022

**OGGETTO: L.P. 12.07.1991, n. 14 e L.P. 27.07.2007, n. 13: Prosecuzione della gestione delle attività del progetto "Nuove prospettive della vita in autonomia. Una seconda possibilità anche per me" in favore di persone con disabilità a cura di Anffas Trentino Onlus – Impegno di spesa.**

### LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 7-2022 del 29 marzo 2022;
- il P.E.G. per il 2022-2024, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamata la deliberazione del Consei de Procura n. 3/2021 del 7/01/2021, con la quale è stato affidato all'ass.soc. dott.ssa Paola Rasom l'incarico di svolgere per gli anni 2021-2022 le funzioni e le mansioni di Coordinatore Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m. che prevede che il Comun general de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche gli interventi di prevenzione, promozione ed inclusione sociale;

richiamata la Deliberazione nr. 57/2021 del 23 giugno 2021 con la quale il Consei de Procura, ai sensi della L.P. 13 luglio 2007 n. 13, art. 33 recante "Interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale" ha approvato il progetto proposto da Anffas Trentino Onlus denominato "Nuove prospettive della vita in autonomia. Una possibilità anche per me", che ha come obiettivo quello di promuovere la possibilità di costruire dei percorsi di emancipazione in favore di persone con disabilità favorendone un'autonomia indipendente dalla propria famiglia di origine;

richiamata la Determinazione nr. 256 del 2 settembre 2021 con la quale la Responsabile dell'U.O. dei Servizi Socio–assistenziali ha affidato la gestione delle attività del progetto ad Anffas Trentino Onlus nel corso dell'anno 2021, impegnando la relativa spesa;

richiamata la Determinazione nr. 273 del 23 settembre 2021 della Responsabile dell'U.O. dei Servizi Socio–assistenziali, con la quale sono stati individuati gli utenti atti alla frequentazione delle attività del progetto;

considerato l'esito positivo dello stesso, che ha risposto alle finalità sancite dalla normativa, e raggiunto gli obiettivi relativi ai bisogni dei soggetti individuati alla frequentazione delle attività in carico all'U.O. dei Servizi socio-assistenziali;

considerato inoltre quanto emerso dagli incontri di rete, intercorsi fra l'U.O. dei Servizi socio-assistenziali e Anffas Trentino Onlus, circa la possibilità di dare prosecuzione al progetto anche nell'anno 2022, con la finalità di rafforzare negli utenti il percorso verso una propria autonomia;

vista ora la nuova progettualità redatta da Anffas Trentino Onlus denominata *"Nuove prospettive della vita in autonomia. Una seconda possibilità anche per me"*, (prot. U22/606 – del 29/04/2022) registrata al prot. 2110 – 22.8.4 del 2/05/2022,

- che ha come obiettivo quello di: *"proseguire la promozione della possibilità di abitare al di fuori del nucleo familiare a persone con disabilità, sia a coloro che potrebbero potenzialmente raggiungere un'autonomia abitativa, sia a coloro che necessitano di sostegno e assistenza, con l'auspicio di raggiungere delle autonomie in più"*;

- che lo stesso prevede un costo giornaliero pari ad Euro 145,61;

convenuto che tale progettualità rientra nelle finalità e nel mandato istituzionale del servizio;

preso atto del calendario di avvio delle attività (ns. prot. 2226-22.8.4 del 5/05/2022), che prevede la frequentazione iniziale di tre utenti con decorrenza dal 9/05/2022;

precisato che la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione in capo all'Associazione Anffas Trentino Onlus, ha dato esito positivo, si ritiene pertanto di incaricare l'Associazione alla gestione del progetto;

precisato inoltre, che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati nelle pratiche istruttorie custodite dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, dal *"Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari"* adottato dall'ex Giunta Comprensoriale con le deliberazioni n. 78 del 21.12.2005 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 3 del 24.01.2006) e nr. 14 del 28.02.2007 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 9 del 11.07.2007) e dal Regolamento europeo 679/2016 ex art.li 13 e 14;

precisato infine che:

- per la gestione delle attività del progetto non è necessario acquisire il C.I.G., trattandosi di finanziamenti di prestazioni socio-assistenziali erogati da soggetti privati in regime di accreditamento (come qualificati al punto 3.5 della delibera ANAC n. 556 del 31.5.2017 - Determinazione n. 4 del 7.7.2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13.8.2010);
- la spesa per l'avvio della gestione delle attività del progetto affidato all'Associazione Anffas Trentino Onlus, quantificata in € 3.500,00, viene impegnata sul Capitolo 3130/90 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.999),
- l'impegno di spesa relativo al calendario delle attività previste fino al 31/12/2022, verrà assunto con un successivo provvedimento;
- le quote di partecipazione alla spesa a carico degli utenti individuati, rideterminate con la Determinazione nr. 45 del 2/02/2022, previste in € 524,00, verranno introitate sul Cap. 2449/01 - cod. piano dei conti finanziario 3.1.2.1.999;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;

## D E T E R M I N A:

1. di prendere atto della proposta progettuale denominata *"Nuove prospettive della vita in autonomia. Una seconda possibilità anche per me"*, presentata da Anffas Trentino Onlus in data 2 maggio 2022 – prot. 2110 – 22.8.4, che ha come finalità la prosecuzione delle attività relative al progetto avviato nell'anno 2021, per le motivazioni citate in premessa;
2. di incaricare pertanto l'Associazione Anffas Trentino Onlus di Trento della prosecuzione della gestione del progetto;
3. di dare avvio alle attività progettuali a decorrere dal 9/5/2022, a seguito del calendario predisposto da Anffas in accordo con il Servizio Sociale, ( prot. 2226 – 22.8/4 del 5/05/2022) che prevede una frequentazione iniziale di tre utenti;
4. di dare atto che la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione ha dato esito positivo;
5. di dare atto che la spesa per l'avvio della gestione delle attività del progetto pari ad € 3.500,00 (IVA esclusa) viene impegnata sul Capitolo 3130/90 - (cod. p.c.f. 1.3.2.15.999), imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2022, precisando che l'impegno di spesa relativo al calendario delle attività previste fino al 31/12/2022, verrà assunto con un successivo provvedimento;
6. di introitare e accertare le quote di partecipazione alla spesa a carico degli utenti individuati alla frequentazione delle attività iniziali, previste in € 524,00, sul Capitolo 2449/01 - cod. piano dei conti finanziario 3.1.2.1.999, imputandole in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2022;
7. di dare atto che per la gestione del progetto sopra indicato non è necessario acquisire il C.I.G., trattandosi di finanziamenti di prestazioni socio-assistenziali erogati da soggetti privati in regime di accreditamento (come qualificati al punto 3.5 della delibera ANAC n. 556 del 31.5.2017 - Determinazione n. 4 del 7.7.2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13.8.2010);

8. di comunicare all'Associazione Anffas Trentino Onlus quanto così determinato nelle forme previste dall'art. 33 della L.P. 30.11.1997, n. 23 e s.m.;
9. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;
10. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa e l'accertamento dell'entrata con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma, del Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**  
f.to digitalmente dott.ssa Paola Rasom

UFF.SOC/ls